FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.
Via Ottavio Serena, n. 13 - 70022 - Altamura (BA)
Tel.: 080/8710268 -Fax: 080/8710745
[trasparenza@bppb.it / www.bppb.it]
Iscrizione all'Albo delle Banche 05293.6 / codice ABI 05385

DATI E QUALIFICA DEL CONSULENTE FINANZIARIO ABILITATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome _____ Cognome _____

Sede _____ Telefono _____ E-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____ Qualifica _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE ASSISTITO DAL FONDO GARANZIA L.662/96

Struttura e funzione economica	E' un finanziamento concesso alle imprese, previa verifica dalla Banca del merito creditizio e previa valutazione da parte del Fondo di Garanzia, gestito dal **Mediocredito Centrale Spa (MCC),** per la concessione della garanzia pubblica, ai sensi della ex. L. 662/96.
Finalità del finanziamento	Il finanziamento è destinato **esclusivamente all'attività d'impresa** (clienti "non consumatori") ed è funzionale a sostenere: • gli investimenti in attività produttive (materiali ed immateriali); (durata massima fino a 15 anni) • le esigenze del circolante e/o a rafforzare la struttura finanziaria (durata massima fino a 15 anni)
Durata	La durata va da un minimo di 12 mesi e un massimo di 180 mesi (comprensivo di eventuale preammortamento)
Periodicità della	L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate (max trimestrale), comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso

rata	che può essere fisso o variabile.
Finanziabilità	Il finanziamento può essere concesso fino all'80% degli investimenti documentati (IVA esclusa) e si perfeziona con stipula di atto pubblico. Invece, limitatamente alle operazioni di importo fino a € 200/mila, a giudizio insindacabile della banca, si potranno perfezionare con scrittura privata.
A chi si rivolge?	Il finanziamento è riservato alle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), come definite dalla normativa comunitaria (Raccomandazione C.E. 361/2003), di qualsiasi forma giuridica, ubicate sull'intero territorio nazionale, la cui attività rientri tra i settori ammessi dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 800/2008).
Caratteristiche della garanzia del fondo:	Lo scopo del Fondo di Garanzia è favorire l'accesso al credito bancario alle Pmi "**valutate economicamente e finanziariamente sane**" – sulla base di quattro indicatori finanziari degli ultimi due bilanci ufficiali o dichiarazioni fiscale (per le società di persone) – **e non adeguatamente assistite da proprie garanzie, reali o assicurative** – intervenendo attraverso la concessione di una specifica garanzia pubblica, definita "**a prima richiesta, esplicita, incondizionata ed irrevocabile".** L'intervento del Fondo di Garanzia si identifica come **strumento agevolativo,** disciplinato nell'ambito degli aiuti minoritari di stato, la cui intensità di aiuto, calcolata con il metodo nazionale dell'equivalente sovvenzione lordo **(ESL)**, è cumulabile nei limiti delle misure massime previste dal Fondo e da altri regimi di aiuto. Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono modalità operative, disponibili sul sito internet istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo:www.fondidigaranzia.it.
Modalità di intervento del Fondo L. 662/96	La garanzia del Fondo può essere concessa fino all'importo massimo di € 2,5/Milioni per singola impresa (salvo alcune tipologie di operazioni, il cui limite si riduce a € 1,5/Milione), a copertura di eventuali insolvenze applicando una misura percentuale rimodulata, in relazione alla finalità del finanziamento ed ubicazione geografica dell'impresa beneficiaria (max 80%) e dietro pagamento di una commissione "una tantum", da versare al Fondo di Garanzia.
Costo della garanzia del Fondo L. 662/96	La commissione viene applicata in termini di percentuale dell'importo garantito, rimodulata in relazione alla finalità del finanziamento, all'ubicazione geografica ed alla dimensione dell'impresa, salvo alcuni casi esentati al versamento, come disposto dal D.M. del 26/06/2012, di cui alla successiva tabella a pag. 10. Tale commissione è addebitata e versata al Fondo di Garanzia, direttamente dalla banca, al momento dell'erogazione, comunque, pena inefficacia della garanzia concessa, entro tre mesi dalla delibera di ammissione al Fondo.
Quali sono i vantaggi della garanzia del Fondo?	La garanzia concessa dal Fondo offre benefici sia alla banca (soggetto richiedente) che all'impresa (soggetto beneficiario finale). Infatti, la garanzia concessa dal Fondo è assistita dalla garanzia di ultima istanza dello Stato che comporta per la banca "l'attenuazione del rischio del credito", secondo i principi stabiliti da "Basilea 2", traducendosi in benefici

	di minor assorbimento patrimoniale di vigilanza, con **"ponderazione pari a zero"** della quota di finanziamento garantita dal Fondo. Tale beneficio, a parità di ogni altra condizione, consente all'impresa di beneficiare favorevoli tassi e condizioni da applicare al finanziamento in concessione.
Tipologie di Finanziamento Erogate:	Finanziamento Garanzia PMI L. 662/96 può essere concesso con **due** varianti: **1) Finanziamento a tasso variabile.** Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento. Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate. **2 Finanziamento a tasso fisso.** Prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata del finanziamento. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Altre Garanzie:	Il finanziamento può, anche, essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario". Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (entro precisi limiti previsti dal Fondo). Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali, nonché vincoli o specifiche cautele. Nei casi in cui, limitatamente alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia pubblica, si acquisisca la garanzia ipotecaria su immobili o il privilegio su macchinari, l'impresa è tenuta ad assicurare, contro i danni causati da incendio, scoppio, per tutta la durata del finanziamento. La polizza assicurativa può essere sottoscritta presso una primaria Compagnia di Assicurazione. I contenuti e i requisiti delle coperture assicurative sono riepilogati nel"Fascicolo Informativo" della polizza che il cliente può richiedere alla Compagnia di Assicurazione. La polizza deve coprire il costo per l'integrale ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato o dei beni oggetto di privilegi e deve essere vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima per tutta la durata del finanziamento.
Modalità di rimborso:	Il rimborso del prestito può avvenire in base al Piano di ammortamento "Francese", al Piano di ammortamento "Italiano" o a Piani di ammortamento "personalizzati" (da concordarsi con la banca in funzione

	di eventuali esigenze finanziare delle imprese).
Rischi connessi al tipo di finanziamento	**Finanziamento a tasso fisso** Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. **Finanziamento a tasso variabile** Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato ed, anche in virtù della propria struttura finanziaria, può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Rischi connessi alla garanzia del fondo	La concessione del finanziamento è subordinata, al pari del merito creditizio, anche, alla valutazione del Gestore del Fondo, nella rispondenza dei requisiti imposti dalla normativa di riferimento. L'esito del Fondo potrebbe essere anche negativo, nel senso che il Fondo non conceda la garanzia: in tal caso, l'impresa potrà concordare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica. Attesa la natura del finanziamento, volto ad una specifica finalità e per gli obiettivi di interesse pubblico generale, in base ai quali viene concessa la garanzia, qualora non vengano rispettate le modalità previste e/o i requisiti dell'impresa, come ad esempio la carenza documentale giustificativa, relativa alla destinazione del finanziamento garantito, potrebbe comportare il rischio di perdere la garanzia concessa dal Fondo. Tanto potrebbe comportare di conseguenza, anche, il rischio per l'impresa di un immediato ridimensionamento del dispositivo fiduciario e/o revoca del finanziamento concesso dalla banca, nonché l'obbligo di versare una penale al Fondo, pari all'ammontare dell'ESL indicata nella comunicazione di delibera del Comitato di Gestione del Fondo.

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

FINANZIAMENTO A TASSO FISSO

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

10,73 %

Calcolato al tasso di interesse del 9,06 % (parametro IRS a 10 anni maggiorato di uno spread pari al 6,00 %) su un capitale di € 100.000,00 per la durata di 10 anni.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca.

VOCI		COSTI	
	DURATA (mesi)	Da 12 mesi a 180 mesi	
TASSI	TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO (*)	Parametro di riferimento + spread	9,08 %
	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	IRS (Interest Rate Swap) Euro Lettera per durata finanziaria corrispondente alla durata del mutuo pubblicato sul quotidiano " il sole 24 ore" riferito all'ultima rilevazione del mese antecedente la data di erogazione del credito.	IRS a 15 anni
	SPREAD	6,00 %	
	TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO (*)	Parametro di riferimento + spread	9,08 %
	PARAMETRO DI RIFERIMENTO DI PREAMMORTAMENTO	IRS (Interest Rate Swap) Euro Lettera per durata finanziaria corrispondente alla durata del mutuo pubblicato sul quotidiano " il sole 24 ore" riferito all'ultima rilevazione del mese antecedente la data di erogazione del credito.	IRS a 15 anni
	SPREAD PREAMMORTAMENTO	6,00 %	
	DURATA PREAMMORTAMENTO	Massimo 12 mesi	
	TASSO DI MORA	tasso del finanziamento maggiorato di 3 punti percentuali	

(*) Tasso fisso valido per tutta la durata del finanziamento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso da quello riportato in tabella, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula e non potrà essere inferiore al valore dello spread indicato.

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
11,66 %

Calcolato al tasso di interesse del 9,771 % (parametro Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread pari al 6,00 %) su un capitale di € 100.000,00 per la durata di 10 anni.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

VOCI		COSTI	
	DURATA (mesi)	Da 12 mesi a 180 mesi	
TASSI	TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO (*)	parametro di indicizzazione + spread	9,771 %
	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi/360 rilevato per data valuta il secondo giorno lavorativo antecedente l'entrata in ammortamento della rata.	
	SPREAD	6,00 %	
	TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO (*)	parametro di indicizzazione + spread	9,771 %
	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI PREAMMORTAMENTO	Euribor 3 mesi/360 rilevato per data valuta il secondo giorno lavorativo antecedente l'entrata in ammortamento della rata.	
	SPREAD PREAMMORTAMENTO	6,00 %	
	DURATA PREAMMORTAMENTO	Massimo 12 mesi	
	TASSO DI MORA	tasso del finanziamento maggiorato di 3 punti percentuali	

(*) Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso da quello riportato in tabella, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula e non potrà essere inferiore al valore dello spread indicato.

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

LE SEGUENTI VOCI DI SPESA SI RIFERISCONO ALLE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO SOPRA EVIDENZIATI

VOCI			COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	**Commissione una tantum su capitale iniziale**	1,50% con un minimo di Euro 250,00
		Rimborso spese	nessuna
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	**GESTIONE PRATICA**	nessuna
		INCASSO RATA	Gratuita (con addebito c/c)
		INCASSO RATA	€ 2,50 pagamento allo sportello
		SPESE PER COMUNICAZIONI (ART. 118 DEL TUB)	Gratuite
		SPESE PER COMUNICAZIONI (ES. DOCUMENTO DI SINTESI PERIODICO ECC…) (ART. 119 E ART. 127-BIS DEL TUB)	€ 0,85 (se cartacee); Gratuite (se disposte on line)
		ACCOLLO MUTUO	0,50% max € 300,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	**TIPO DI AMMORTAMENTO**		francese
	TIPOLOGIA DI RATA		Rata a quote di capitale crescenti
	PERIODICITÀ DELLE RATE		Mensile/trimestrale

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO/INDICIZZAZIONE

MUTUI A TASSO VARIABILE

Data quotazione	Parametro di Riferimento	Valore
28/08/2023	Euribor 360 – 3 mesi	3,771 %

MUTUI A TASSO FISSO

Data quotazione	Parametro di Riferimento	Valore
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 02 Anni	3,65 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 03 Anni	3,40 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 04 Anni	3,25 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 05 Anni	3,15 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 06 Anni	3,10 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 07 Anni	3,07 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 08 Anni	3,06 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 09 Anni	3,05 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 10 Anni	3,06 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 11 Anni	3,07 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 12 Anni	3,08 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 13 Anni	3,08 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 14 Anni	3,08 %
31/08/2023	IRS Euro Lettera a 15 Anni	3,08 %

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

FINANZIAMENTI A TASSO VARIABILE

Parametro di riferimento Euribor 360 a 3 mesi rilevato al 28/08/2023				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
9,771 %	10	**€ 1.308,86**	**€ 1.453,77**	**€ 1.163,95**

FINANZIAMENTI A TASSO FISSO

Parametro di riferimento Tasso IRS EURO LETTERA rilevato al 31/08/2023		
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale
9,06 %	10	€ 1.270,01

SERVIZI ACCESSORI

Commissioni per certificazione interessi passivi	€ 17,00

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Adempimenti notarili (solo in caso di atto pubblico)	I costi vengono corrisposti dal cliente direttamente al notaio
Imposte	**Imposte ordinarie** secondo le previsioni di legge: • Imposta di bollo: Euro 16,00;

	• Imposta di registro: Euro 200,00; • Imposta ipotecaria (nel caso dei finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria): 2% dell'importo garantito da ipoteca. In alternativa alle suddette imposte potrà essere applicata: **Imposta sostitutiva** secondo le prescrizioni di legge • Pari allo 0,25% per acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile destinato a prima casa e per tutti i finanziamenti a medio e lungo termine che non si riferiscono all'acquisto, alla costruzione o alla ristrutturazione di immobili ad uso abitativo; • pari al 2% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione di immobile ad uso abitativo (non prima casa).
Costo della garanzia del Fondo L.662/96 **<u>Commissioni "una tantum" da versare al fondo</u>**	Le operazioni, ammesse alla garanzia del Fondo L. 662/96, nei casi previsti dalla normativa di riferimento vigente, comportano una commissione "una tantum" da versare al Fondo, rimodulata in funzione della finalità del finanziamento, per area geografica e dimensione dell'impresa, a seconda se trattasi di micro, piccola o media impresa, con un minimo dello 0,25% ad un massimo del 3% dell'importo garantito. Fermo restando l'obbligo al versamento della "commissione una tantun" per le operazioni di consolidamento passività a breve della stessa banca finanziatrice, per le restanti operazioni, invece, <u>sono esonerati i seguenti soggetti beneficiari:</u> • ubicati nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna e Sicilia); • imprese femminili (ai sensi della L. 215/92) e sociali; • piccole imprese dell'indotto di imprese in amm/ne straordinaria; • imprese che abbiano sottoscritto un contratto di rete; • imprese creditrici della Pubblica Amministrazione, per le operazioni di smobilizzo crediti (crediti certificati); • imprese del settore del trasporto merci su strada per conto terzi; • le imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.

Commissioni da versare al Fondo per le operazioni ammesse	**Centro-Nord**			**Regioni del Mezzogiorno**		
	Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa e consorzio	Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa e consorzio

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

Garanzia Diretta Consolidamento Passività stessa banca	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Controgaranzia Consolidamento Passività stessa banca	2%	2%	2%	2%	2%	2%
Operazioni sul capitale di rischio						
- 1° anno di ammissione:	1%	1%	1%	1%	1%	1%
- anni successivi:						
- fino al 5°;	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
- successivo al 5°	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Operazioni non inferiori a 36 mesi (sclusi i soggetti di cui sopra)	0,25%	0,5%	1%	--	--	--

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	60 giorni
Disponibilità dell'importo	Atto pubblico: alla consegna della copia dell'atto registrato Atto privato: alla stipula

AVVERTENZE

Per le condizioni economiche relative al servizio "Rilascio copie documentazione" si deve far riferimento al relativo Foglio Informativo disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente ha la possibilità, previo preavviso di almeno 30 giorni, di poter estinguere in maniera anticipata il finanziamento o in tutto o in parte pagando una commissione che non potrà superare il 1,00%. E' da tenere presente che la scelta per l'estinzione totale, porta come conseguenza l'estinzione del rapporto attraverso la restituzione del capitale rimanente e gli interessi che sono nel frattempo maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte mutuataria ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE IMPRESE.
FONDO GARANZIA PMI L. 662/96

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Reclami Banca Popolare di Puglia e Basilicata – Via Ottavio Serena n. 13 – 70022 Altamura (BA);
- bppbreclami@bppb.it;
- bppbreclami@pec.bppb.it;

in alternativa allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca.
L'intermediario provvederà a rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo.
Per i reclami afferenti i servizi di pagamento la Banca risponderà entro 15 giornate lavorative; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
Se il Cliente non rimane soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di legge, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) -per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it-, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile il relativo Regolamento;

- oppure ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione

	della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumentata.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento all'entrata in ammortamento e vengono corrisposti contestualmente al pagamento della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).